Falco 8, la foto dell’elicottero antincendio caduto a Pantalica

Eccolo Falco 8, nel luogo in cui è precipitato. L’elicottero della Forestale era impegnato mercoledì scorso in operazioni dall’alto per domare il rogo a Pantalica. La zona è stata posta sotto sequestro per esigenze di indagine. La Procura di Siracusa vuole accettare ogni aspetto dell’accaduto. “Un miracolo”, continua a ripetere chi era sui luoghi ed ha visto la posizione di caduta dell’elicottero.

L’incidente è avvenuto durante l’ultima manovra. Secondo quanto avrebbe riferito il pilota, il velivolo avrebbe urtato dei cavi dell’alta tensione, per fortuna non alimentati. Avrebbe quindi iniziato a girare su sé stesso e solo grazie al sangue freddo dell’uomo a bordo è planato in una sorta di atterraggio di fortuna, terminato su di un albero. Su di un fianco, ma senza schiantarsi.

Ammaccato ma senza grossi traumi, il pilota è riuscito a scendere a terra. Dopo aver camminato per un paio di chilometri, ha raggiunto il luogo in cui è stato poi intercettato da una squadra di ricerca della Forestale. Condotto a Ferla, è stato quindi accompagnato in ospedale a Siracusa.

Sull’episodio, la Procura ha aperto un fascicolo. Ai magistrati, il pilota avrebbe sostanzialmente confermato la versione dell’incidente in manovra, poco prima di effettuare l’ultimo carico di acqua e l’ultimo lancio sulle fiamme che hanno ridotto in cenere ettari di bosco.

Momenti di apprensione si sono vissuti quando l’elicottero è scomparso dal radar. Mobilitazione immediata, anche da Palermo, con le dita incrociate su di una possibile avaria ed un atterraggio di emergenza. Poi il sospiro di sollievo: “è vivo”, gracchiano le radio della Protezione Civile.